

## **PARTE III**

### **Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e il Piano Nazionale Complementare**

## Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il Next Generation EU è uno strumento europeo volto a aiutare, attraverso investimenti, i paesi membri a seguito delle perdite dovute dalla crisi sanitaria.

La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF) che mette a disposizione risorse in favore degli Stati membri con l'obiettivo di attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia di coronavirus e rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e di quella digitale.

Oltre al Piano di ripresa e resilienza ci sono altri fondi che verranno finanziati attraverso Next Generation EU, tra questi il React-Eu "Assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa" una nuova iniziativa che porta avanti e amplia le misure di risposta alla crisi e quelle per il superamento degli effetti della crisi attuate mediante l'iniziativa di investimento in risposta al coronavirus e l'iniziativa di investimento in risposta al coronavirus Plus. REACT-EU contribuirà a una ripresa economica verde, digitale e resiliente.

Il **Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia PNRR** è stato ufficialmente trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile 2021 che lo ha approvato il 22 giugno 2021; il 13 luglio 2021 il PNRR è stato definitivamente approvato con decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea.

Nell'allegato alla decisione sono elencati gli investimenti e le riforme, divisi per missione e componente, e sono indicati, per ogni investimento e riforma, obiettivi (targets) e traguardi (milestones), al cui conseguimento è legata l'assegnazione delle risorse, con cadenza semestrale, con i relativi indicatori qualitativi (per i traguardi) e quantitativi (per gli obiettivi).

Le misure previste dal Piano si articolano intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

Seguendo le linee guida elaborate dalla Commissione europea, inoltre, il Piano raggruppa i progetti di investimento e di riforma in 16 Componenti, raggruppate a loro volta in 6 Missioni:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. Istruzione e ricerca;
5. Coesione e inclusione;
6. Salute.

Le sei Missioni condividono tre priorità trasversali relative alla parità di genere, alla protezione e valorizzazione dei giovani e al superamento dei divari territoriali.

Il PNRR prevede oltre alle linee di investimento un significativo pacchetto di riforme strutturali:

- Le **riforme orizzontali** o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano, sono interventi strutturali volti a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, di conseguenza, il clima economico del Paese. Il Piano ne individua due: la riforma della PA e la riforma del sistema giudiziario. Entrambe sono articolate in diversi obiettivi da realizzare entro il 2026.
- A queste si aggiungono le **riforme abilitanti**, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali; tali riforme includono la legge sulla concorrenza, la legge delega sulla corruzione, il federalismo fiscale (da attuare entro marzo 2026) e la riduzione dei tempi di pagamento della PA (entro il 2021) e del tax gap (entro il 2022).
- Inoltre, è previsto un certo numero di **riforme settoriali** basate su modifiche normative in specifici ambiti o attività economiche per migliorarne il quadro regolatorio.
- Oltre a questo insieme di riforme si prevedono interventi per la razionalizzazione e l'equità del sistema fiscale e per l'estensione e il potenziamento del sistema di ammortizzatori sociali: esse non rientrano nell'ambito operativo del Piano ma possono concorrere a realizzarne gli obiettivi generali.

**Le risorse.** Il Piano italiano prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro, finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (68,9 miliardi in sovvenzioni a fondo perduto e 122,6 miliardi in prestiti) e ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali, che confluiscono in un apposito Fondo complementare (istituito con L. 101/2021). Il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi del React EU, il Pacchetto di assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori di Europa, altro strumento del NGEU.

Il regolamento (UE) 2023/435 del 27 febbraio 2023 modifica il regolamento (UE) 2021/241 (che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza) per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPower EU (presentato dalla Commissione europea nel maggio 2022) nei piani per la ripresa e la resilienza e modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE. Il nuovo regolamento introduce un quadro regolatorio che consente agli Stati membri di proporre modifiche ai propri Piani nazionali di ripresa e resilienza, per inserirvi un capitolo dedicato al conseguimento degli obiettivi del piano REPower EU, allo scopo di finanziare investimenti e riforme chiave in materia energetica, volti ad aumentare la resilienza del sistema energetico dell'Unione mediante la riduzione

ne della dipendenza dai combustibili fossili e la diversificazione delle fonti di approvvigionamento energetico, anche attraverso il potenziamento della diffusione delle energie rinnovabili, dell'efficienza energetica e della capacità di stoccaggio dell'energia. Le risorse europee stanziare per l'Italia nel quadro del REPowerEU ammontano a 2,76 miliardi di euro di sovvenzioni non rimborsabili (la quota maggiore, 13,8 per cento del totale, 20 mld., al pari della Polonia).

Il Consiglio dell'UE l'8 dicembre 2023 ha approvato la proposta di decisione presentata dalla Commissione che modifica il PNRR italiano, compreso il nuovo capitolo dedicato a REPowerEU. Il Piano ammonta ora a 194,4 miliardi (122,6 miliardi in prestiti e 71,8 miliardi in sovvenzioni) e comprende 66 riforme, sette in più rispetto al piano originario, e 150 investimenti.

Il PNRR modificato l'8 dicembre 2023 comprende 145 misure nuove o modificate, tra cui quelle della nuova Missione 7 dedicata a REPowerEU. Tali misure sono intese a rafforzare riforme fondamentali in settori quali la giustizia, gli appalti pubblici e il diritto della concorrenza. Una serie di investimenti nuovi o rafforzati mira a promuovere la competitività e la resilienza dell'Italia, nonché la transizione verde e digitale e abbraccia settori quali le energie rinnovabili, le catene di approvvigionamento verdi e le ferrovie. Le modifiche hanno determinato l'aumento al 39% delle risorse destinate a misure a sostegno degli obiettivi climatici.

Il 4 marzo 2024 il Governo ha presentato alla Commissione europea una ulteriore richiesta di modifica del PNRR. La Commissione ha approvato il 26 aprile 2024 la richiesta di revisione mirata del PNRR dell'Italia: le modifiche proposte sono di natura tecnica e fanno seguito alla revisione completa del piano italiano, adottata dal Consiglio l'8 dicembre 2023. Il Consiglio Ecofin del 14 maggio 2024 ha approvato la Decisione di esecuzione (CID) che modifica la Decisione del 13 luglio 2021 con il nuovo Allegato. Sono state apportate modifiche a 23 misure (investimenti e riforme) al fine di ottenere il miglior perseguimento degli originari obiettivi. L'investimento "Partenariati per la ricerca e l'innovazione - Horizon Europe" della Missione 4 (Istruzione e ricerca) è stato sostituito dal nuovo investimento "Accordi per l'innovazione" nell'ambito della stessa Missione. La riforma "Digitalizzazione della giustizia" è stata implementata. Sono stati infine corretti 55 errori materiali.

## LA GOVERNANCE DEL PNRR

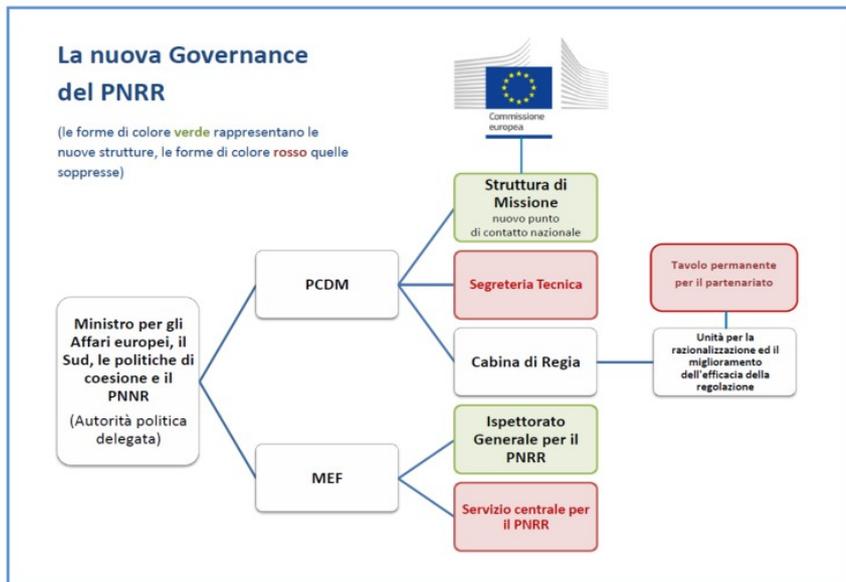
La governance del PNRR è stata definita principalmente con **legge 108/2021** di conversione del DL n. 77 del 31/05/2021 e successivamente modificata prima con il decreto legge 13/2023 **convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41** e poi con il decreto legge 19/2024. Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture o avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente.

Viene istituita la Cabina di Regia, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con poteri di indirizzo, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR.

La Cabina di regia è supportata dalla Segreteria tecnica che opera in raccordo con il Dipartimento per il coordinamento amministrativo, il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica e l'Ufficio per il programma di governo. Sempre presso la Presidenza del Consiglio dei ministri è stata costituita la struttura di missione, denominata Unità per la razionalizzazione e il miglioramento della regolazione. È istituito, poi, un Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale che svolge una funzione consultiva nelle materie connesse all'attuazione del PNRR e può segnalare alla Cabina di regia ogni profilo ritenuto rilevante per la realizzazione del PNRR. Il monitoraggio e la rendicontazione del Piano sono affidati al Servizio centrale per il PNRR, istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze, che rappresenta il punto di contatto nazionale con la Commissione europea per l'attuazione del Piano. Inoltre, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze operano il Servizio centrale per il PNRR con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR, che rappresenta il punto di contatto nazionale con la Commissione europea per l'attuazione del PNRR e l'Unità di missione per la valutazione dello stato di attuazione delle milestone e target del PNRR, nonché l'Ufficio di audit del PNRR.

Con il **DL n. 13 del 24 febbraio 2023, convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41** sopra citato sono state apportate una serie di modifiche alla governance del PNRR al fine di migliorare e rendere più efficiente il coordinamento delle attività di gestione, nonché di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo degli interventi. Le principali novità riguardano la nascita di due nuovi uffici: la Struttura di missione Pnrr presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, attiva sino al 31 dicembre 2026 (alla quale vengono trasferiti tutti i compiti e le funzioni della Segreteria tecnica che viene soppressa) e l'Ispettorato generale per il Pnrr costituito presso il ministero dell'Economia e delle Finanze (che sostituisce il Servizio centrale). Inoltre viene soppresso il Tavolo permanente per il partenariato economico le cui funzioni sono state trasferite alla Cabina di regia. Sono infine state riorganizzate le Unità di missione presso le amministrazioni centrali titolari di interventi del Piano.

Nella tabella seguente la governance del Pnrr con le modifiche apportate dal DL 13/2023:



FONTE: <https://lavoce.info/archives/100758/cosa-cambia-con-la-nuova-governance-del-pnrr/>

Il Titolo I del DL n. 19 del 2 marzo 2024 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" interviene in materia di governance per il PNRR e il PNC sulle misure per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Fra le novità, il Governo ha deciso di nominare 3 commissari, a cui è stato attribuito il compito di completare gli obiettivi di 3 misure riguardanti rispettivamente: la riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti; la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie; il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura. I commissari operano presso le amministrazioni cui erano assegnate le rispettive misure ma avvalendosi di un'apposita struttura di supporto. A questi inoltre sono attribuite le risorse previste per il completamento delle misure, scorporandole da quelle di competenza delle amministrazioni precedentemente responsabili.

Al fine di garantire la semplificazione dei processi di gestione, controllo, monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati, e, contestualmente, aderire ai principi di informazione, pubblicità e trasparenza prescritti dalla normativa europea e nazionale, il PNRR si avvale del sistema Informativo "ReGIS" sviluppato dal Ministero dell'economia e delle finanze per supportare i processi di attuazione dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea e dei corrispondenti strumenti della programmazione nazionale, assicurando la tracciabilità e trasparenza delle operazioni e l'efficiente scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.

**Si elencano le seguenti circolari (quelle già pubblicate nel rapporto di monitoraggio strategico al 31/12/2023 sono citate senza grassetto):**

Circolare 32 del 1 dicembre 2023 - La Circolare RGS fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quinta richiesta di pagamento PNRR da inviare alla Commissione europea.

Circolare 33 del 7 dicembre 2023 - la circolare fornisce alle Amministrazioni, che nell'ambito degli interventi del PNRR utilizzano il sistema informativo ReGis - modulo finanziario, i termini per emettere gli OPF (ordini di prelievo fondi) al fine di assicurare la corretta gestione delle operazioni contabili di fine esercizio.

Circolare 35 del 22 dicembre 2023 - la Circolare adotta la versione 2.0 della Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza recante l'aggiornamento della precedente edizione (1.0) diramata con nota RGS 288431 in data 11 ottobre 2022.

Circolare 2 del 18 gennaio 2024 - Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Il "Protocollo Unico di Colloquio RGS" reca il tracciato unico per il monitoraggio e definisce le informazioni per le quali le Amministrazioni devono assicurare, per gli interventi di rispettiva competenza, la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale a livello di singolo progetto e delle procedure di attivazione degli interventi.

Circolare 8 del 29 febbraio 2024 - Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Trasformazione digitale dei servizi della pubblica amministrazione ai sensi articolo 27, comma 2-quinquies, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233. La circolare precisa i criteri per l'adozione delle variazioni contabili necessarie per il passaggio al cloud.

Circolare 10 del 12 marzo 2024 - Procedure di gara svolte dalle Centrali di Committenza e correlate agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Nell'ambito degli incontri del "Tavolo di coordinamento per la rendicontazione e il controllo del PNRR" è stata richiesta la possibilità che le Centrali di Committenza, per le procedure di gara da esse esperite, svolgano una istruttoria circa la correttezza e completezza delle procedure e degli atti di competenza, nonché sulla presenza, in fase di procedura d'appalto, della documentazione comprovante il rispetto delle condizionalità specifiche/trasversali del PNRR. A tal fine è stato concordato con Consip ed Invitalia, per gli aspetti di competenza riferiti alle predette procedure di gara esperite quali Centrali di Committenza e correlate agli interventi PNRR, l'avvio di un'azione di supporto dettagliata nella circolare.

Circolare 13 del 28 marzo 2024 - Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori.

**Circolare 17 del 9 aprile 2024** - Riforma 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie" - ricognizione degli strumenti a disposizione delle Amministrazioni Centrali, gli enti pubblici nazionali e gli altri enti, le Regioni e Province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale per garantire la tempestività dei pagamenti.

**Circolare 21 del 13 maggio 2024** - Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56.

**Circolare 22 del 14 maggio 2024** - Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH).

**Circolare 27 del 17 maggio 2024** - Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione 1.0.

**Circolare 29 del 31 maggio 2024** - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla sesta "Richiesta di pagamento" alla C.E.

**Circolare 33 del 15 luglio 2024** - Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza.

**Circolare 35 del 10 ottobre 2024** - Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, vers. 4.0, Tabelle di contesto vers. 2.0 e Controlli di validazione vers. 1.0.

## IL RUOLO DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI

Le Amministrazioni territoriali concorrono a realizzare il PNRR attraverso:

- La titolarità di specifiche progettualità (beneficiari/soggetti attuatori), e la loro concreta realizzazione (es. asili nido, progetti di rigenerazione urbana, edilizia scolastica e ospedaliera; interventi per il sociale).
- La partecipazione in qualità di destinatari finali alla realizzazione di progetti attivati a livello nazionale (es. in materia di digitalizzazione).
- La partecipazione alla definizione e messa in opera di molte delle riforme previste dal Piano (es. in materia di disabilità, servizi pubblici locali, turismo, ecc.), lavorando in stretta sinergia con le Amministrazioni centrali anche nell'ambito della sede istituzionale della Conferenza Unificata e del tavolo permanente di partenariato.

Nel ruolo di Beneficiari/Soggetti attuatori, le Regioni e gli Enti Locali assumono la responsabilità della gestione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente per i singoli settori di riferimento.

In tal caso, le Regioni/Enti Locali:

- accedono ai finanziamenti partecipando ai Bandi/Avvisi emanati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti, ovvero ai provvedimenti di riparto fondi ove previsto;
- ricevono, di norma, direttamente dal MEF le risorse occorrenti per realizzare i progetti, mediante versamenti nei conti di tesoreria, salvo il caso di risorse già giacenti sui capitoli di bilancio dei Ministeri;
- realizzano gli interventi nel rispetto delle norme vigenti e delle regole specifiche stabilite per il PNRR (es. DNSH, spese entro il mese di agosto 2026, ecc.);
- rispettano gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo e concorrere al conseguimento di traguardi e obiettivi associati al progetto;
- prevengono e correggono eventuali irregolarità e restituiscono le risorse indebitamente utilizzate.

La partecipazione in qualità di destinatari finali delle Regioni e degli Enti Locali alla realizzazione di progetti attivati a livello nazionale avviene mediante la partecipazione a Bandi/Avvisi emanati dai Ministeri per realizzare progetti di cui sono direttamente titolari i Ministeri stessi.

Al fine di assicurare il coordinamento delle relazioni tra Amministrazioni statali titolari di interventi del PNRR e gli enti territoriali è stato istituito il **Nucleo PNRR Stato-Regioni**, presso il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri, per il coordinamento delle iniziative di ripresa e resilienza tra lo Stato, le Re-

gioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (art. 33 del DL n. 152 del 2021, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021 n. 233).

## L'ATTUAZIONE DEL PNRR

**Si elencano i seguenti atti (quelli già pubblicati nel rapporto di monitoraggio strategico al 31/12/2023 sono citati senza grassetto):**

L'8 dicembre 2023 il Consiglio dell'UE ha approvato la proposta di decisione presentata dalla Commissione che modifica il PNRR italiano, compreso il nuovo capitolo dedicato a REPowerEU. Il Piano ammonta ora a 194,4 miliardi (122,6 miliardi in prestiti e 71,8 miliardi in sovvenzioni) e comprende 66 riforme, sette in più rispetto al piano originario, e 150 investimenti.

Il 28 dicembre 2023 la Commissione Europea ha versato all'Italia il pagamento della quarta rata di 16,5 miliardi. Considerando il prefinanziamento e le prime quattro rate, finora la Commissione europea ha erogato all'Italia 101,9 miliardi (40,5 miliardi di sovvenzioni e 61,4 miliardi di prestiti) nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Il 25 gennaio 2024 la Commissione ha reso noto di aver versato all'Italia 551,2 milioni di euro a titolo di prefinanziamento dei fondi REPowerEU.

Il 26 febbraio 2024 è stata presentata al Parlamento la quarta Relazione sull'attuazione del PNRR che illustra il lavoro svolto dal Governo, nel secondo semestre del 2023, per raggiungere gli obiettivi programmati e per completare, in collaborazione con la Commissione europea, il complesso processo di revisione del Piano, con l'integrazione del nuovo Capitolo REPowerEU. La Relazione illustra in particolare il nuovo Piano come rimodulato in esito all'approvazione del Consiglio Ecofin dell'8 dicembre 2023.

Approvato il DL n. 19 del 2 marzo 2024 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)". Il decreto legge prevede misure volte a garantire la tempestiva attuazione degli interventi relativi al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) coerentemente con il relativo cronoprogramma, introdurre ulteriori misure di semplificazione e accelerazione delle procedure, incluse quelle di spesa, strumentali all'attuazione del PNRR, nonché provvedere al rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni titolari degli interventi.

Con il D.M. del Ministero dell'economia e delle finanze del **3 maggio 2024** (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 10 giugno 2024), in applicazione della decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, che ha modificato la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, si provvede alla rimodulazione delle risorse finanziarie (194,4 miliardi di euro) in favore delle amministrazioni titolari degli interventi PNRR di cui alla Tabella A allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021.

**A luglio 2024** la Commissione Europea ha approvato il pagamento della quinta rata che ammonta a 11 miliardi di euro, 400 milioni in più rispetto alla richiesta iniziale di 10,6 miliardi di euro fatta a dicembre 2023. L'aumento è dovuto al fatto che l'Italia ha anticipato con successo altri due obiettivi la cui scadenza era originariamente prevista a dicembre 2024, totalizzando 113,5 miliardi di euro di incassi su un totale previsto di 194 miliardi, pari al 58,4% del nostro PNRR.

Inoltre **sempre nel mese di luglio 2024** è stata inviata alla Commissione europea la richiesta della sesta rata che ammonta a 8,5 miliardi di euro (importo al netto della quota di anticipazione). I 37 traguardi-obiettivi previsti per il primo semestre 2024 sono stati conseguiti entro il termine prefissato del mese di giugno 2024. Dall'avvio dell'attuazione del PNRR sono stati conseguiti un totale di 269 traguardi-obiettivi.

È stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge n. 143 del 7 ottobre 2024, di conversione del D.L. n. 113/2024 (c.d. "Decreto Omnibus") che, tra le varie misure, prevede l'introduzione di procedure più semplici e veloci per l'erogazione delle risorse ai soggetti attuatori - Amministrazioni ed enti locali - per il finanziamento delle opere del PNRR.

**ATTI REGIONALI** - A **livello regionale** si evidenziano alcuni atti che sono ripresi nella sezione successiva:

**Decisione 46 del 22/11/2021** - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – **procedure di appalto presso la Regione Toscana** - individuazione ufficio referente a seguito della richiesta formulata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri alle amministrazioni di adottare gli atti necessari per l'istituzione dell'ufficio referente per le procedure di appalto.

**DGR 1286 del 06/12/2021** che approva il Piano Territoriale della Regione Toscana; lo schema di protocollo di intesa tra Regione Toscana e ANCI ed UPI Toscana per la gestione degli esperti e professionisti che forniranno il supporto previsto dalla misura PNRR M1 C1 sotto investimento 2.2.1; il Piano delle Attività degli esperti e professionisti per il supporto ai procedimenti connessi all'attuazione del PNRR.

Con tale atto viene istituita la "Cabina di Regia" per la gestione degli esperti e professionisti di cui al Piano Territoriale, quale unità di coordinamento tra l'Amministrazione regionale e gli enti locali del territorio toscano per favorire un adeguato raccordo inter-istituzionale ai fini di una corretta distribuzione delle professionalità individuate e viene stabilita la composizione: - Presidente della Giunta Regionale, Direttore Generale della Giunta Regionale, Direttore Opere Pubbliche, Direttore Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro, Direttore Sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione, un rappresentante di ANCI Toscana, un rappresentante di UPI Toscana.

Infine, viene stabilita la ripartizione dei 53 esperti di cui al Piano Territoriale tra le Direzioni.

**DGR 129 del 21/02/2022** – Istituito il Gruppo di coordinamento della Comunicazione del PNRR, presso l'Ufficio di Gabinetto della Giunta regionale, e approvate le modalità organizzative. Le finalità del Gruppo sono quelle di garantire il coordinamento della comunicazione del PNRR coinvolgendo tutte le strutture della Giunta competenti per materia in modo da garantire ai cittadini il massimo grado di trasparenza e informazione.

**DGR 278 del 14/03/2022** che approva il Processo di monitoraggio, controllo e rendicontazione della linea di finanziamento M1C1, sub-investimento 2.2.1 "Assistenza Tecnica a livello centrale e locale del PNRR" nell'attesa della definizione delle modalità di rendicontazione previste dall'art. 6 del DPCM 12/11/2021.

**Legge regionale 26 aprile 2022, n. 12** "Disposizioni di semplificazione in materia di governo del territorio finalizzate all'attuazione delle misure previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) o dal Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)."

**Legge regionale 5 luglio 2022, n. 23** "Ulteriori disposizioni relative all'attuazione delle misure previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) o dal Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC). Modifiche alla LR 12/2022.

**Decisione di Giunta del 18/07/2022** - Istituzione del "Comitato regionale di coordinamento per l'integrazione, la complementarità e le sinergie tra i programmi europei e nazionali" che supporti il Presidente della Giunta regionale per le sinergie ed il coordinamento dell'attuazione dei Programmi cofinanziati con fondi europei e nazionali e relativi al Dispositivo per la Ripresa e Resilienza e Fondo Complementare, al Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo+ (FSE+) a cui si aggiungono le iniziative sostenute in Toscana mediante il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) ed il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA).

**DGR 427 del 15/04/2024** - Al fine di garantire la trasparenza e l'efficacia dell'azione antifrode a difesa degli interessi finanziari dell'UE nell'attuazione del PNRR, è stato adottato lo schema di Protocollo d'Intesa fra Regione Toscana e Guardia di finanza per la realizzazione di un sistema di monitoraggio e vigilanza relativo alle procedure, modalità e termini per la determinazione di contributi, garanzie, sovvenzioni, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati, anche per conto dello Stato, di altri enti pubblici o dell'Unione Europea, a favore di persone fisiche o giuridiche, direttamente gestite dall'ente regionale o per il tramite di altri soggetti dalla stessa costituiti, controllati o comunque incaricati/delegati.

**Decisione 9 del 22-04-2024** – La Giunta regionale ha approvato i seguenti documenti:

- "Documento di sintesi per la strategia generale antifrode della Regione Toscana per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";

- Strumento di autovalutazione del rischio frode nell'ambito del PNRR -Fraud Risk Assessment Tool.

**Decisione 24 del 29-07-2024** – la Giunta regionale ha preso atto del "Monitoraggio al 30 giugno 2024 delle conferenze di servizi convocate ai sensi della legge regionale n. 12/2022 da altre amministrazioni per l'approvazione di progetti di opera pubblica o di pubblica utilità oggetto di finanziamento totale o parziale da parte del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) o del Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC) che comportano variante allo strumento urbanistico".

**Delibera 656 del 03/06/2024** - si autorizza il Presidente della Giunta Regionale ad impugnare l' art. 1, comma 13, primo periodo del D.L. n.19/2024 convertito in legge 29 aprile 2024, n. 56 «Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» che dispone che gli investimenti destinati alla realizzazione del programma denominato "Verso un ospedale sicuro e sostenibile", già finanziati a carico del Fondo complementare al PNRR, debbano essere finanziati con le risorse dell'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, già ripartite tra le Regioni e dalla Regione Toscana già programmate, ritenendo pertanto che la citata disposizione sia lesiva dell'art. 117 terzo comma Cost. e dell'art. 118 che attribuisce alle Regioni le funzioni amministrative per l'edilizia sanitaria.

## Piano Nazionale Complementare al PNRR

Il Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC) è stato istituito con il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito dalla legge n. 101 del 2021, il quale ha individuato i programmi e gli interventi e ha stanziato le risorse. Il PNC è finalizzato ad integrare, con risorse nazionali, gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per complessivi 30,6 miliardi di euro per gli anni dal 2021 al 2026. Il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59 ha assegnato le risorse ai Ministeri competenti ed ha individuato 30 progetti e interventi, 24 dei quali sono finanziati esclusivamente dal PNC, mentre 6 sono ricompresi anche nel PNRR e risultano pertanto cofinanziati con risorse aggiuntive. Per ciascun programma sono individuati l'amministrazione titolare, l'importo del finanziamento e, per i programmi cofinanziati, la componente del PNRR a cui afferiscono.

In attuazione del D.L. n. 59 del 2021 il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021 ha individuato per i 24 interventi o programmi del PNC gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati in relazione al cronoprogramma finanziario e coerenti con gli impegni assunti nel PNRR con la Commissione europea (si veda in particolare l'allegato 1).

Gli obiettivi iniziali, intermedi e finali dei 6 programmi cofinanziati dal PNRR sono stati individuati con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 1° agosto 2022 (si veda in particolare l'allegato 1), il quale ha altresì definito le modalità di monitoraggio.

Il monitoraggio dell'attuazione del Piano nazionale complementare avviene con relazioni trimestrali a cura della Ragioneria generale dello Stato.

### **ESTENSIONE AL PNC DELLE PROCEDURE PREVISTE PER IL PNRR**

L'art. 1 del DL n. 77 del 2021, convertito con modificazioni, con legge 29 luglio 2021, n. 108, dispone che le misure e le procedure di accelerazione e semplificazione introdotte dallo stesso decreto-legge per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si applichino anche agli investimenti contenuti nel Piano nazionale complementare, al fine di garantirne una efficace e tempestiva attuazione. L'estensione riguarda anche l'applicazione delle disposizioni relative al rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni e delle stazioni appaltanti nonché il meccanismo di superamento del dissenso e i poteri sostitutivi. Resta ferma l'applicazione delle disposizioni del D.L. n. 77/21 agli interventi del Fondo complementare cofinanziati dal PNRR.

### **CIRCOLARI MEF - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO**

**Circolare n. 21 del 29 aprile 2022** - Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC.

**Circolare n. 40 del 5 dicembre 2022** - PNC - Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC): trasmissione istruzioni sulle modalità di monitoraggio degli interventi. La circolare, congiuntamente alle Linee Guida in allegato, fornisce alle Amministrazioni centrali titolari di programmi e interventi del Piano, nonché responsabili del monitoraggio degli interventi e dei programmi e della verifica dell'alimentazione del sistema di monitoraggio di cui al d.lgs. 229/2011 (BDAP/MOP), indicazioni specifiche per adempiere al meglio a questo ruolo nel rapporto con i soggetti attuatori, ovvero i titolari degli interventi. La piena attuazione di quanto riportato in questo documento è quindi condizione imprescindibile per il corretto monitoraggio degli investimenti ricompresi nel PNC.

**STATO DI ATTUAZIONE FINANZIARIO PER MISSIONI E COMPONENTI DEGLI INTERVENTI CON RISORSE CHE TRANSITANO DAL BILANCIO REGIONALE**

**PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA**

(valori in migliaia di €)

Investimento	Impegni al 30/10/2024	Pagamenti	Pagamenti /impegni
<b>M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività , cultura e turismo</b>			
<b>C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA</b>			
I.1.5 - Cybersecurity	3.380,13	1.708,52	50,5%
I.1.4.3 - Servizi digitali e cittadinanza digitale - piattaforme e applicativi (PagoPA)	256,73	-	0,0%
I.1.7.2 - Rete di servizi di facilitazione digitale	5.805,15	2.747,53	47,3%
I.2.2.1 - Assistenza tecnica a livello centrale e locale	9.258,87	6.148,54	66,4%
I.1.3.1 - Piattaforma nazionale digitale dati	13,42	-	0,0%
I.1.4.2 - Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	289,23	53,47	18,5%
<b>C3 - Turismo e cultura 4.0</b>			
I.1.1.5 - Digitalizzazione del patrimonio culturale	4.020,55	18,30	0,5%
I.2.2 - Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	22.842,46	3.843,39	16,8%
I.2.3 - Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici	1.282,81	498,14	38,8%
<b>M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica</b>			
<b>C1 - Agricoltura sostenibile ed economia circolare</b>			
I.2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare	31.233,45	-	0,0%
<b>C2 - Transizione energetica e mobilità sostenibile</b>			
I.4.1.1- Ciclovie turistiche	22.890,05	301,90	1,3%
I.4.4.2 - Rinnovo del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni alimentati con combustibili puliti e servizio universale	8.204,95	2.795,55	34,1%
<b>C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica</b>			
I.2.1.b - Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	41.304,45	2.641,22	6,4%
<b>M5 - Inclusione e coesione</b>			
<b>C1 - Politiche per il lavoro</b>			
R.1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione	118.007,79	17.105,23	14,5%
I.1.4 - Sistema Duale	6.665,39	2.725,49	40,9%
<b>C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore</b>			
I.2.3 - Programma innovativo della qualità dell'abitare	44.858,69	13.457,61	30,0%
<b>M6 - Salute</b>			
<b>C1 - Reti di prossimità , strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale</b>			
I.1.1 - Case della Comunità e presa in carico della persona	104.214,66	10.421,47	10,0%
I.1.2 - Casa come primo luogo di cura e telemedicina			
I.1.2.1 - Casa come primo luogo di cura (Adi – assistenza domiciliare integrata)	52.403,79	31.215,30	59,6%
I.1.2.2 - Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT)	12.611,92	1.261,19	10,0%
I.1.3 - Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)	56.844,36	5.684,44	10,0%

segue

Investimento	Impegni al 30/10/2024	Pagamenti	Pagamenti /impegni
M6 - Salute			
C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale			
I.1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero			
I.1.1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	82.430,57	8.243,06	10,0%
I.1.1.2 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature)	67.596,75	6.759,68	10,0%
I.1.2 - Verso un ospedale sicuro e sostenibile	36.315,08	3.631,51	10,0%
I.1.3 - Infrastruttura tecnologica e strumenti di raccolta, elaborazione, analisi dei dati e simulazione			
I.1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE)	31.542,25	2.211,54	7,0%
I.1.3.2 - Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, modello predittivo, SDK)	1.722,38	137,79	8,0%
I.2.1 - Rafforzamento e potenziamento della ricerca biomedica del SSN	16.616,41	4.006,82	24,1%
I.2.2 - Sviluppo competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del SSN			
I.2.2 a) - Borse aggiuntive in formazione di medicina generale	4.351,01	2.615,45	60,1%
I.2.2 b) - corso di formazione in infezioni ospedaliere	5.315,65	531,56	10,0%
I.2.2 c) - Corso di formazione manageriale	1.108,00	425,47	38,4%
<b>TOTALE</b>	<b>793.386,96</b>	<b>131.190,16</b>	<b>16,5%</b>

## PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE

(valori in migliaia di €)

Investimento	Impegni al 30/10/2024	Pagamenti	Pagamenti /impegni
PNC C.1 - Rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti	23.279,84	4.648,33	20,0%
PNC C.13 - Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica	93.466,35	50.780,34	54,3%
PNC-E.1 - Salute, ambiente, biodiversità e clima	17.810,43	4.743,79	26,6%
PNC E.2 - Verso un ospedale sicuro e sostenibile	82.424,32	8.242,43	10,0%
<b>TOTALE</b>	<b>216.980,94</b>	<b>68.414,89</b>	<b>31,5%</b>

## STATO DI ATTUAZIONE PER MISSIONI E COMPONENTI DEGLI INTERVENTI DEL TERRITORIO REGIONALE

La presente sezione illustra lo stato di attuazione degli investimenti previsti dal PNRR che hanno una ricaduta sul territorio regionale toscano, aggiornati in tempo reale.

Le informazioni sono state reperite dal sito internet italiadomani.gov.it, dai siti istituzionali del Governo e dei Ministeri, dal sito internet OReP-Osservatorio Recovery Plan, dal sito internet del Servizio Orientamento PNRR Comuni di Ifel e ANCI ([https://pnrrcomuni.fondazioneifel.it/bandi\\_public/Home](https://pnrrcomuni.fondazioneifel.it/bandi_public/Home)), dalla banca dati degli atti della Regione Toscana, dal sito internet pnrr.toscana.it e dal sito <https://openpnrr.it/>.

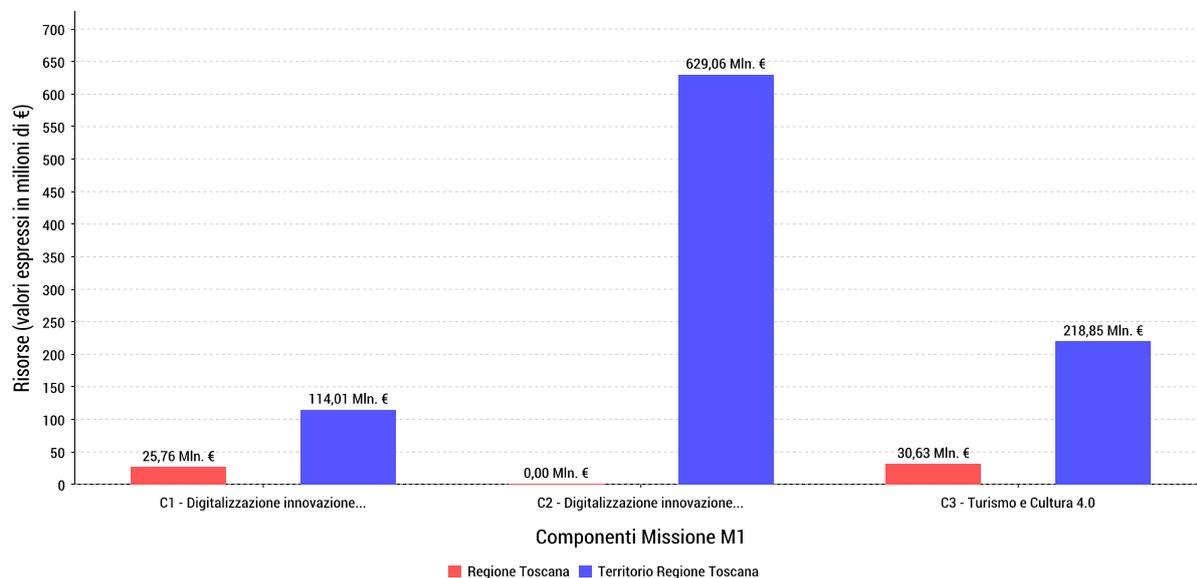
Quanto presentato è il risultato del tentativo di fornire una mappatura degli atti dell'anno 2024 volti a far acquisire risorse sia alla Regione Toscana che agli enti del territorio toscano.

Alla presente premessa segue una rappresentazione grafica di sintesi delle informazioni.



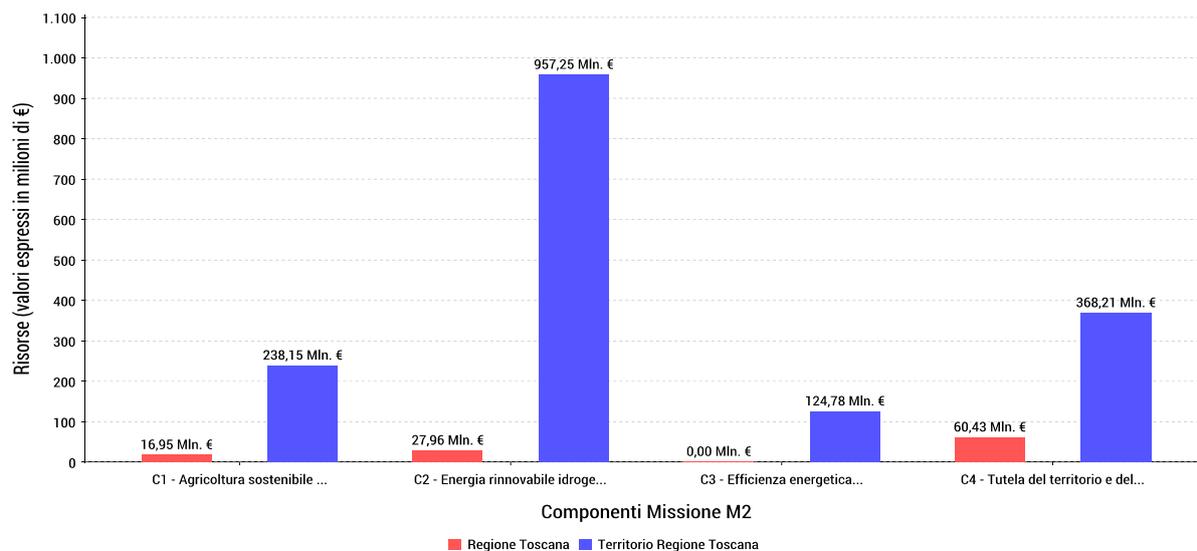
## Distribuzione geografica per componente delle risorse PNRR

Missione M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo



## Distribuzione geografica per componente delle risorse PNRR

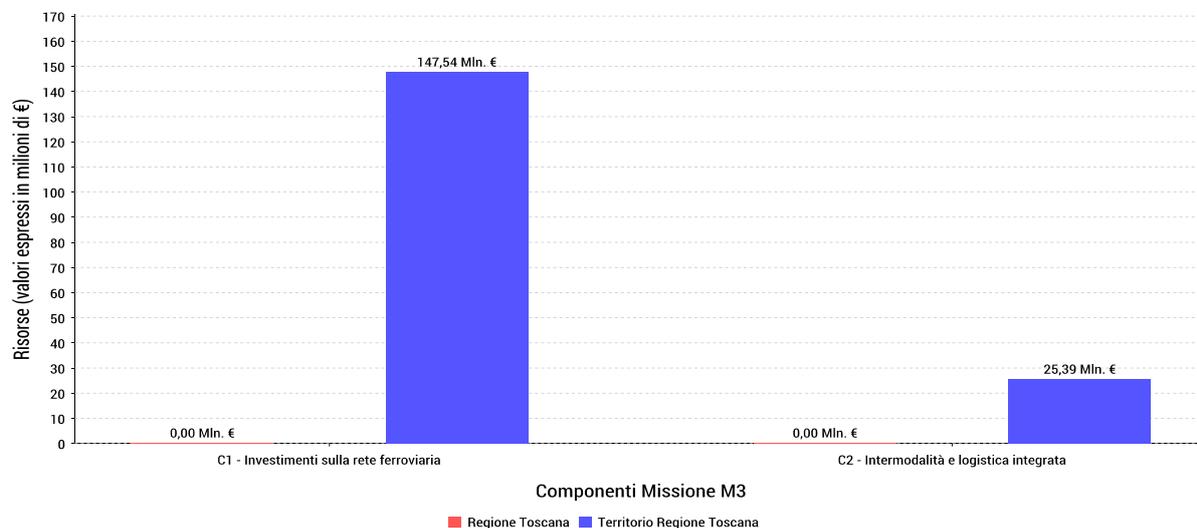
Missione M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica





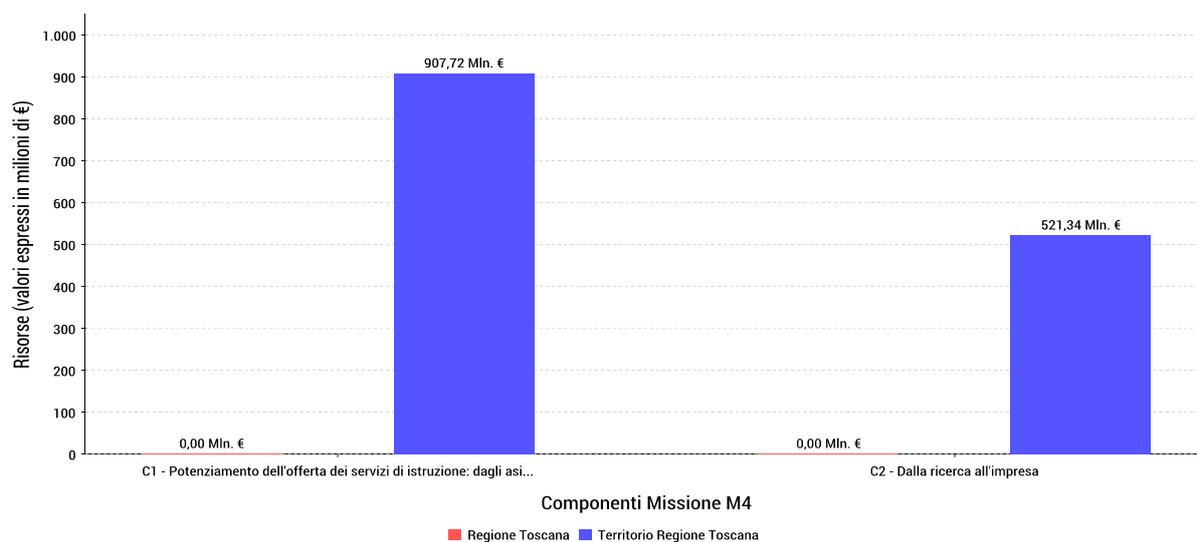
## Distribuzione geografica per componente delle risorse PNRR

Missione M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile



## Distribuzione geografica per componente delle risorse PNRR

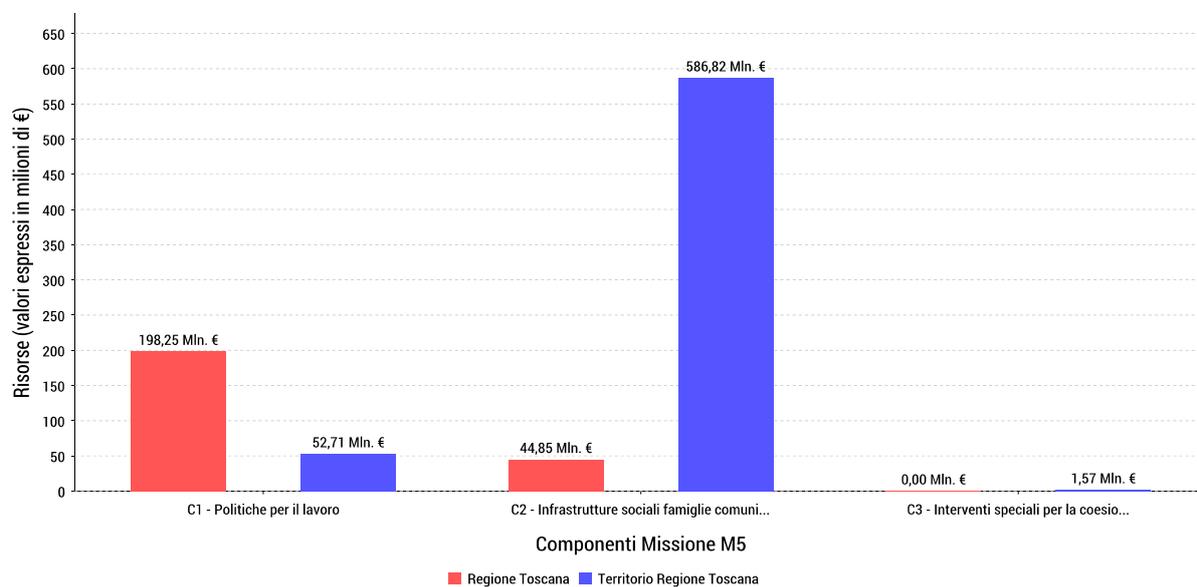
Missione M4 - Istruzione e ricerca





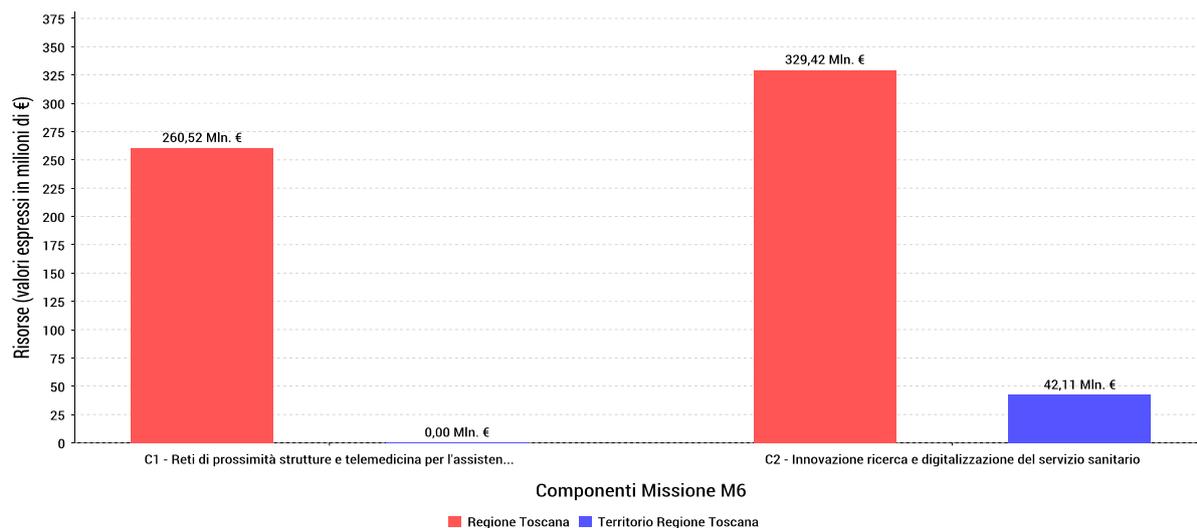
## Distribuzione geografica per componente delle risorse PNRR

### Missione M5 - Inclusione e coesione

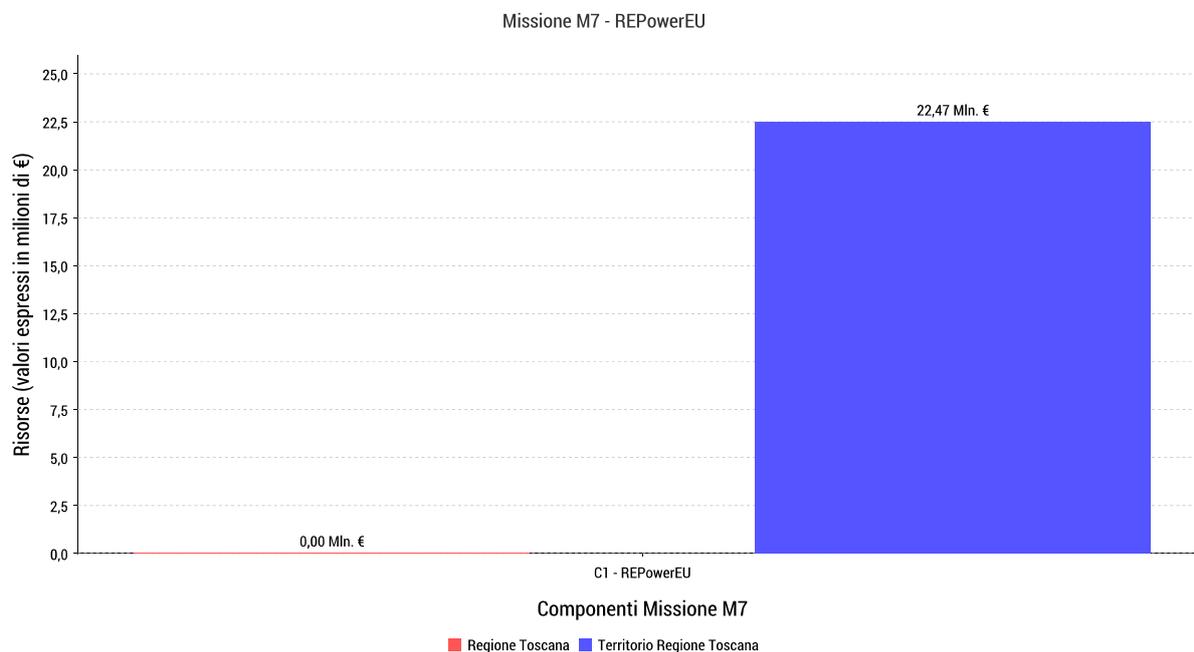


## Distribuzione geografica per componente delle risorse PNRR

### Missione M6 - Salute



## Distribuzione geografica per componente delle risorse PNRR



Lo stato di attuazione degli interventi con l'indicazione degli atti nazionali e regionali è consultabile nei link sotto riportati:

- uno relativo al PNRR (aggiornato con la rimodulazione del PNRR) strutturato per missione, componente, misura e sub-misura e relativa distribuzione delle risorse dall'inizio del PNRR fino al 2024: Risorse Nazionali – le risorse destinate al territorio nazionale; Risorse Regione – le risorse destinate all'Ente Regione Toscana; Risorse Territorio - le risorse destinate al territorio regionale Toscano.

[PNRR](#)

- uno relativo al PNC strutturato per programmi, investimenti, sub-investimenti e relativa distribuzione delle risorse dall'inizio del PNC fino al 2024: Risorse Nazionali – le risorse destinate al territorio nazionale; Risorse Regione – le risorse destinate all'Ente Regione Toscana; Risorse Territorio - le risorse destinate al territorio regionale Toscano.

[PNC](#)

## Fondo Opere indifferibili

Il DL 50/2022 ha previsto un meccanismo di adeguamento delle basi di asta per fronteggiare l'aumento dei costi dei materiali da costruzione negli appalti pubblici, e ha istituito il Fondo per l'avvio delle opere indifferibili per consentire l'avvio delle procedure di affidamento entro il 31/12/2022; la dotazione iniziale del fondo è stata stabilita in 7.500 milioni. Le risorse statali, aggiuntive rispetto a quelle disponibili per realizzare gli interventi previsti dal PNRR e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari, sono necessarie per fronteggiare l'aumento dei prezzi dei materiali e il caro energia.

Le prime modalità di accesso al Fondo sono state disciplinate con il DPCM del 28 luglio 2022.

Ad agosto 2022, con il DL 115/2022, "Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali", sono stati aggiunti 1.300 milioni allo stanziamento iniziale del Fondo, 7.500 milioni, per complessivi 8,8 miliardi dal 2022 al 2027.

La L 197/2022, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", ha aumentato (art. 369) la dotazione del fondo di 10.000 milioni (500 milioni per il 2023, 1.000 milioni per il 2024, 2.000 milioni per il 2025, 3.000 milioni per il 2026 e 3.500 milioni per il 2027). Sulla base dei presupposti definiti dalla L 197/2022, il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2023 ha disciplinato le modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili per l'anno 2023.

### Fondo opere indifferibili 2022

Il **Decreto MEF RGS 52 del 2/03/2023** "Conferme e revoche. Fondo opere indifferibili 2022" **assegna definitivamente le risorse del Fondo per il 2022**, 5.976.350.648,54 (il Decreto RGS del 18/11/2022 aveva assegnato oltre 8 miliardi). Il provvedimento approva l'elenco degli interventi di cui alla procedura ordinaria ed a quella semplificata, avviati entro il 31 dicembre 2022 a valere su risorse PNRR e PNC, con conseguente assegnazione delle risorse. Il decreto elenca inoltre le revoche disposte.

In particolare:

- nell'ambito della procedura ordinaria (PNRR, PNC) per gli interventi per cui, riscontrato il requisito dell'avvio della procedura di affidamento entro il 31 dicembre 2022, è confermata l'assegnazione, sono disponibili: 4.607.294.286,93 nell'ambito degli interventi finanziati da risorse PNRR e per opere in relazione alle quali sono stati nominati Commissari Straordinari; 363.811.556,93 per interventi relativi al PNC. È revocata l'assegnazione agli interventi per i quali non è stato riscontrato il requisito dell'avvio della procedura di affidamento entro il 31 dicembre 2022: con la revoca dell'assegnazione sono disponibili 1.172.291.218,28.
- nell'ambito della procedura semplificata (PNRR, PNC), per gli interventi per cui le Amministrazioni statali finanziatrici hanno validato le informazioni inserite dagli Enti Locali attuatori, sono assegnate, in via definitiva 823.902.680,43 per interventi relativi al PNRR e 181.342.124,25 per interventi relativi al PNC.

Il Decreto RGS 52/2023 citato, considerati gli specifici interventi per i quali la Regione Toscana è Soggetto Attuatore in virtù della programmazione approvata con la DGR 599/22, "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) - Missione 6 - approvazione degli interventi programmati e assegnazione delle relative risorse", ha assegnato alla Regione Toscana in via definitiva le risorse del Fondo riferibili a ciascuno di tali interventi, per 23.388.214,51 (al netto di 437.012,4 relativi a due interventi per i quali è in corso una rimodulazione finalizzata alla eliminazione degli stessi dalla programmazione PNRR e PNC).

Il **Decreto RGS 193 del 27/12/2022** ha disciplinato la procedura di accesso e di assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili ai soggetti i quali, pur in possesso dei requisiti, non hanno avuto accesso al predetto Fondo e non risultano beneficiari delle preassegnazioni (di cui all'art. 29 del DL 144 del 23/09/2022, convertito, con modificazioni, dalla L 175 del 17 novembre 2022, n. 175, e dell'art. 7 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 luglio 2022). Con il **Decreto RGS 25491 del 28/03/2023** è stato approvato l'elenco degli interventi oggetto delle domande di accesso al Fondo presentate nell'ambito della procedura di recupero ed è stata disposta l'assegnazione delle relative risorse, 89.608.860,94, di cui 61.528.492,94 per gli interventi rientranti nel PNRR e 28.080.368,00 per gli interventi rientranti nel Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR.

Il Decreto RGS 25491/2023, considerati gli specifici interventi (PNRR e PNC) per i quali la Regione Toscana è Soggetto Attuatore in virtù della programmazione approvata con la DGR 599/22, ha assegnato alla Regione Toscana in via definitiva, le risorse del Fondo Opere Indifferibili, per 10.230.271,27 (al netto di 577.362,5 relativi ad un intervento uscito dalla programmazione PNRR a seguito di rimodulazione approvata dal Ministero della Salute).

### Fondo opere indifferibili 2023

L'accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili, relativamente alle procedure di affidamento di opere pubbliche avviate dal 1/01/2023 al 31/12/2023, è disciplinato nell'ambito della L 197 del 29/12/2022.

Il Decreto del 10/02/2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2023 e Bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025. 'Fondo Opere indifferibili 2023'", disciplina la procedura ordinaria per l'accesso, su base semestrale, al "Fondo opere indifferibili 2023" da parte delle Stazioni appaltanti, per consentire l'avvio, entro il 31 dicembre 2023, delle procedure di affidamento previste dai cronoprogrammi degli interventi e consentire la realizzazione degli stessi entro i termini previsti.

Con il **Decreto RGS 159 del 26 maggio 2023** (secondo il DL 13/2023) sono state assegnate le risorse del Fondo per l'avvio di opere indifferibili alle opere pubbliche rientranti nel PINQuA finanziate con le risorse previste dal PNRR, oggetto di procedure di affidamento mediante accordi quadro, avviate dal 1° gennaio 2022 al 17 maggio 2022: sono stati assegnati 179.646.936,40 (il 20% dell'importo già attribuito con i provvedimenti di assegnazione del Fondo per l'avvio di opere indifferibili).

Con il **Decreto RGS 175 dell'11 luglio 2023, relativamente alla procedura "semplificata" del secondo semestre**, sono stati approvati l'elenco degli interventi finanziati rispettivamente con le risorse previste dal PNRR e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR per i quali le Amministrazioni statali finanziatrici o titolari dei relativi programmi di investimento hanno riscontrato la conferma di accettazione della preassegnazione da parte degli Enti Locali: sono stati assegnati 217.816.937,98 (214.991.271,43 PNRR e 2.825.666,55 per investimenti complementari).

Ad agosto 2023 sono stati assegnati definitivamente oltre 2,4 miliardi del FOI (Decreti RGS 183 e 185) per il primo semestre 2023 alle opere pubbliche delle stazioni appaltanti che hanno avviato le procedure di affidamento nel periodo 1 gennaio 2023 – 30 giugno 2023.

In particolare:

Con il **Decreto RGS 183 del 3 agosto 2023, relativamente alla procedura "semplificata" del primo semestre**, per gli interventi di cui al Decreto RGS 124 del 13 marzo 2023, prima delle modifiche di cui al Decreto RGS 207 del 3 novembre 2023, sono:

- state **assegnate definitivamente** le risorse per gli interventi che hanno i requisiti, per **362.172.867,79**, di cui 360.285.025,67 per interventi degli Enti Locali finanziati dal PNRR (di cui 31.912.259,85 per 193 progetti in Toscana) e 1.887.842,12 per interventi degli Enti Locali finanziati dal PNC (nessuno in Toscana);
- stati individuati gli interventi per i quali non è stata completata la procedura di verifica, ma con riferimento ai quali è stato riscontrato l'avvio della procedura di affidamento dei lavori, per 129.158.124,65 (di cui 127.005.816,40 per interventi degli Enti Locali finanziati dal PNRR, e 2.152.308,25, per interventi degli Enti Locali finanziati dal PNC), da confermare successivamente;
- stati individuati gli interventi per i quali non viene confermata l'assegnazione, per 301.584.910,35, di cui 291.132.047,37 per interventi degli Enti Locali finanziati dal PNRR e 10.452.862,98 per interventi degli Enti Locali finanziati dal PNC;
- stati individuati gli interventi degli enti alluvionati sui quali viene sospesa e rinviata la verifica dell'avvio delle procedure di affidamento, per 12.432.367,44, di cui 12.247.367,44 per interventi degli Enti Locali finanziati dal PNRR e 185.000,00 per interventi degli Enti Locali finanziati dal PNC.

Con il **decreto RGS 185 dell'8 agosto 2023, "Fondo opere indifferibili 2023. Procedura ordinaria, primo semestre. Conferme e revoche"**, **relativamente alla procedura ordinaria del primo semestre**, per gli interventi compresi nel decreto del Ragioniere Generale dello Stato 154 del 19 maggio 2023, prima delle modifiche di cui al Decreto RGS 207 del 3 novembre 2023, sono:

- state **assegnate definitivamente** le risorse per gli interventi che hanno i requisiti, per complessivi **2.051.891.878,04** di cui 1.395.508.809,80 per interventi a valere sul PNRR e 656.383.068,24 per interventi relativi ad altri ambiti;
- stati individuati gli interventi per i quali è pervenuta formale rinuncia entro il 30 giugno 2023 per 159.435.119,51, di cui 149.165.382,01 per interventi a valere sul PNRR e per 10.269.737,50 per interventi relativi ad altri ambiti;
- stati individuati gli interventi degli Enti alluvionati sui quali viene sospesa e rinviata la verifica dell'avvio delle procedure di affidamento per complessivi 1.083.663,52;
- stati individuati gli interventi per i quali non viene confermata l'assegnazione per 98.644.268,46, di cui 45.043.013,21 per interventi a valere sul PNRR e per 53.601.255,25 relativamente ad altri ambiti.

Il Decreto RGS 185/2023, considerati gli specifici interventi (PNRR e PNC) per i quali la Regione Toscana è Soggetto Attuatore in virtù della programmazione approvata con la DGR 599/22, ha assegnato alla Toscana in via definitiva, l'ammontare delle risorse del Fondo Opere Indifferibili per 3.033.436,25.

**Con il Decreto RGS 187 dell'11 agosto 2023, come modificato con il Decreto RGS 195 del 6/10/2023**, sono stati assegnati altri 1,6 miliardi del FOI, **relativamente alla procedura ordinaria del secondo semestre**, alle stazioni appaltanti che avviano le procedure di affidamento di opere pubbliche nel periodo 1 luglio 2023 – 31 dicembre 2023. Il Decreto:

- assegna le risorse agli interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR e degli interventi ricompresi in altri ambiti, oggetto delle domande di accesso, i cui dati sono stati validati dalle Amministrazioni statali istanti, per 1.445.590.758,42 (prima 1.445.428.758,42), di cui 924.246.474,14 (prima 924.084.474,14) per interventi a valere sul PNRR e 521.344.284,28 per interventi relativi ad altri ambiti;
- considera gli interventi oggetto della procedura di "riallineamento", per cui è stato riscontrato l'avvio delle procedure di affidamento e per cui si procede all'assegnazione definitiva delle risorse del Fondo per complessivi 112.427.351,76 (prima 112.467.351,76) di cui 38.237.994,31 (prima 38.277.994,31) per interventi a valere sul PNRR e 74.189.357,45 per interventi relativi ad altri ambiti (67.091.629,36 PNC). La L 197/2022 disciplina, per il secondo semestre, la procedura di "riallineamento" degli interventi che hanno avuto accesso al Fondo ma per i quali non risulta perfezionata l'assegnazione delle risorse relativamente all'anno 2022 e al primo semestre 2023;
- considera gli interventi per quali è stata presentata richiesta di accesso al fondo ed è stata fornita da parte dell'amministrazione finanziatrice attestazione riguardante il rispetto dei requisiti previsti a normativa vigente, per 82.789.118,40 (prima 77.954.675,57; limitatamente al secondo semestre, interventi integralmente finanziati con risorse statali, la cui realizzazione deve essere ultimata entro il 31 dicembre 2026).

La modifica di ottobre 2023 sopprime la previsione degli interventi ammessi con riserva per 4.888.066,19.

A settembre 2023 la Regione ha preso atto dei decreti del Ragioniere generale dello Stato:

- 159/2023, "Fondo opere indifferibili. Assegnazione risorse ad interventi oggetto di procedure di affidamento mediante accordi quadro avviati dal 1° gennaio 2022 al 17 maggio 2022";
- 183/2023, "Fondo Opere indifferibili 2023. Procedura semplificata. Primo semestre. Conferme e revoche".

Il **Decreto RGS 207 del 3 novembre 2023**-modifica gli allegati dei decreti 52/2023, 159/2023, 183/2023 e 185/2023. Le modifiche che interessano la Toscana riguardano gli allegati dei Decreti RGS 183/2023 e 185/2023:

- l'allegato 1 al decreto RGS 183 del 2023, con gli interventi per i quali si è provveduto ad assegnare le risorse in via definitiva tramite procedura semplificata del primo semestre 2023, è integrato con gli interventi: di cui all'Allegato 2 (da cui sono espunti) con assegnazione provvisoria per i quali le Amministrazioni titolari hanno attestato l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori e con riguardo ai quali si assegnano definitivamente le risorse del Fondo, per 54.317.873,51 (di cui 53.939.237,99 per interventi degli enti locali finanziati dal PNRR, di cui 20 Comuni toscani con 3.367.971,61, e 378.635,52 per interventi degli enti locali finanziati dal PNC); di cui all'Allegato 3 (da cui sono espunti) per i quali le Amministrazioni titolari hanno attestato l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori e con riguardo ai quali si assegnano definitivamente le risorse del Fondo per 7.925.925,59 di cui 7.530.925,59 per interventi degli enti locali finanziati dal PNRR (al Comune di Lucca sono assegnati 269.990,00) e 395.000,00 per interventi degli enti locali finanziati dal PNC.  
L'Allegato 3 è integrato con interventi di cui all'Allegato 2 (sono interessati i progetti di 12 Comuni toscani per 3.948.306,66) e all'Allegato 4, per i quali l'assegnazione non è stata confermata dalle Amministrazioni titolari dei programmi. Gli Allegati 2 e 4 sono soppressi;
- l'allegato 1 del decreto RGS 185 del 2023, con gli interventi per i quali si è provveduto ad assegnare le risorse in via definitiva tramite procedura ordinaria del primo semestre 2023, è integrato con gli interventi: di cui all'Allegato 4 (da cui sono espunti), per cui, a seguito di correzioni richieste con nota formale dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, sono assegnate risorse per 15.292.865,90 (1.376.000,00 al Comune di Follonica e 776.000 al Comune di Chianciano Terme). L'allegato 4, contenente gli interventi per i quali l'assegnazione non è stata confermata, è integrato; l'allegato 3 è soppresso.

Il **Decreto RGS 211 del 17 novembre 2023 (poi rettificato con il Decreto RGS 58 del 1/03/2024)** in attuazione dell'articolo 7, comma 4, del DL 131 del 29/09/2023 assegna definitivamente 101.099.229,54 per opere pubbliche oggetto di procedure di affidamento mediante accordi quadro, nei settori salute e istruzione, per fronteggiare l'aumento dei prezzi dell'energia e dei materiali.

Considerato che, a seguito delle attività di controllo e verifica, effettuate d'intesa con le Amministrazioni titolari, è emerso che sono ammissibili interventi per 806.296.097,00, finanziati con le risorse previste dal PNRR, e interventi per 204.696.198,40, finanziati con le risorse previste dal PNC, il Decreto elenca:

- gli interventi relativi ad opere finanziate con le risorse previste dal PNRR (poi rettificati), di titolarità del Ministero della salute e del Ministero dell'istruzione e del merito, oggetto di procedure di affidamento mediante accordi quadro, avviate dal 18 maggio 2022 al 30 giugno 2023, per cui si dispone l'assegnazione del Fondo per l'avvio di opere indifferibili nella misura del 10 per cento dell'importo già attribuito con i provvedimenti di assegnazione, per 80.629.609,70 (si veda il D RGS 58/2024 per i progetti finanziati in Toscana);
- gli interventi relativi ad opere finanziate con le risorse previste dal PNC, di titolarità del Ministero della salute, oggetto di procedure di affidamento mediante accordi quadro, avviate dal 18 maggio 2022 al 30 giugno 2023, per cui si dispone l'assegnazione del Fondo per l'avvio di opere indifferibili nella misura del 10 per cento dell'importo già attribuito con i provvedimenti di assegnazione, per **20.469.619,84** (in Toscana 2 progetti con 749.724,10).

**Il Decreto RGS 220 del 5 dicembre 2023**, in attuazione dell'articolo 7, comma 3, del decreto-legge 29 settembre 2023 n. 131, assegna le risorse del Fondo per l'avvio delle Opere Indifferibili ad interventi degli enti locali finanziati dal PNRR e dal PNC che non siano risultati beneficiari per il mancato perfezionamento da parte delle Amministrazioni titolari o dell'inosservanza delle disposizioni procedurali, purché in possesso dei requisiti previsti dalla normativa FOI. Alcune rettifiche di errori materiali interessano la Toscana (3), relativamente al D RGS 52 del 2 marzo 2023.

A dicembre 2023 la Giunta Regionale della Toscana (**Delibera 1538 del 18/12/2023**) ha assegnato le risorse Statali "Fondo Opere indifferibili (FOI)" alle Aziende e agli Enti del S.S.R, a copertura dei maggiori costi degli interventi di edilizia PNRR e PNC (annualità 2023), quale **contributo in conto capitale assegnato alla Regione Toscana** con i decreti **RGS 52 del 2 marzo 2023, 25491 del 28 marzo 2023 e 185 dell'8 agosto 2023, per 36.651.922,03:**

- 23.388.214,51 - Decreto RGS. 52 del 02/03/23 1° semestre. Fondo opere indifferibili 2022.
- 10.230.271,27 - Decreto RGS 25491 del 28/03/23 1° semestre. Procedura di recupero.
- 3.033.436,25 - Decreto RGS 185 dell'8/08/23 1° semestre Conferme e revoche.

**Con il Decreto RGS 58 del 1 marzo 2024 (successivamente modificato con il D RGS 157/2024, per cui si veda sotto)**, in attuazione dell'art. 1 c. 370 della L 197 del 29 /12/2022, e dell'articolo 10 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 10/02/2023, **relativamente alla procedura "semplificata" del secondo semestre**, sono approvati gli allegati 1, 2, 3, 4, 5 e 6, che contengono gli interventi di cui ai decreti del Ragioniere dello Stato 175 dell'11/07/2023 e 220 del 5/12/2023 citati, di seguito individuati:

- Allegato 1- **assegnazione definitiva delle risorse del Fondo, per 89.164.747,32**, agli interventi degli Enti Locali finanziati dal PNRR, per cui è stata completata la procedura di verifica, e l'intervento identificato dal CUP H15E22000450006, ricompreso nell'Allegato 2 al decreto RGS 220 del 2023;
- Allegato 2- assegnazione da confermare successivamente, per 30.713.097,43, di cui 30.183.155,79 per interventi degli Enti Locali finanziati dal PNRR e 529.941,64, per interventi degli Enti Locali finanziati dal PNC: sonon interventi per i quali non è stata completata la procedura di verifica ma per cui è stato riscontrato l'avvio della procedura di affidamento dei lavori nel periodo 1° luglio 2023 – 31 dicembre 2023;

- Allegato 3- interventi per i quali in mancanza dei requisiti, non è confermata l'assegnazione delle risorse, per complessivi 95.891.831,01, di cui 93.596.106,10 per interventi degli Enti Locali finanziati dal PNRR e 2.295.724,91 per interventi degli Enti Locali finanziati dal PNC;
- Allegato 4- riepilogo informativo dei totali complessivi di contributi, suddivisi per ambiti di intervento e per Amministrazioni statali istanti;
- Allegato 5- rettifica al decreto RGS 211 del 17/11/2023, con l'elenco dei 61 interventi di titolarità del Ministero dell'istruzione che sono eliminati dall'Allegato 1 del decreto RGS 211 del 2023, per 9.500.900,84, e che pertanto sono resi disponibili;
- Allegato 6- rettifica al decreto RGS 211 del 17/11/2023, con l'elenco complessivo aggiornato degli interventi ricompresi nell'Allegato 1 al decreto RGS 211 del 2023, per i quali è stata disposta l'assegnazione del Fondo (in attuazione del DL 131 del 29/09/2023) per 71.128.708,86. L'Allegato 6 sostituisce l'Allegato 1 al decreto RGS 211 del 17/11/2023.

### Allegato 1 - Assegnazioni definitive PNRR in Toscana

Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	Totale
<b>M2C2I4.4.1</b>	Ministero Infrastrutture e Trasporti	Comune di Firenze	1.341.156,00
<b>M2C3I1.1</b>	Ministero dell'Istruzione e Merito	Comune di Firenze	765.000,00
<b>M4C1I1.2</b>	Ministero dell'Istruzione e Merito	Comune di Forte Dei Marmi	49.920,00
		Comune di Montevarchi	60.600,00
<b>M4C1I1.3</b>	Ministero dell'Istruzione e Merito	Comune di Trequanda	66.000,00
<b>M4C1I3.3</b>	Ministero dell'Istruzione e Merito	Comune di Pescaglia	395.000,00
<b>M5C2I2.3.1</b>	Ministero Infrastrutture e Trasporti	Comune di Cascina	1.492.839,20
		Comune di Grosseto	110.000,00
		Comune di Pisa	1.406.082,90
		Unione Comuni Garfagnana	691.477,90
		Unione dei Comuni Media Valle del Serchio	424.009,09
<b>Totale</b>			<b>6.802.085,09</b>

### Allegato 2 - Assegnazioni PNRR da confermare in Toscana

Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	Totale
<b>M1C3I1.2</b>	Ministero della Cultura	Comune di Anghiari	32.113,06
		Comune di Pontremoli	50.000,00
<b>M2C2I4.1.1</b>	Ministero Infrastrutture e Trasporti	Comune di Pistoia	93.746,04
		Comune di Prato	157.411,31
<b>M4C1I1.3</b>	Ministero dell'Istruzione e del Merito	Provincia di Prato	59.882,88
<b>M5C2I2.1</b>	Ministero dell'Interno	Comune di Campi Bisenzio	100.000,00
		Comune di Pescia	115.746,80
<b>M5C2I2.3.1</b>	Ministero Infrastrutture e Trasporti	Comune di Massa	1.486.950,60
<b>Totale</b>			<b>2.095.850,69</b>

### Allegato 3 - Assegnazioni non confermate (PNRR e PNC) in Toscana

Ambito	Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	Totale
<b>PNC</b>	<b>PNC-C.12</b>	Ministero Infrastrutture e Trasporti	Provincia di Azzo	435.000,00
<b>PNRR</b>	<b>M1C3I1.2</b>	Ministero della Cultura	Comune di Bagnone	50.000,00
			Comune di Marradi	160.000,00
	<b>M1C3I2.1</b>	Ministero della Cultura	Comune di Santa Fiora	116.318,90
			Citta' Metropolitana di Firenze	115.430,40
	<b>M2C2I4.1.1</b>	Ministero Infrastrutture e Trasporti	Comune di Montemurlo	32.150,10
	<b>M2C4I2.2</b>	Ministero dell'Interno	Comune di Monteriggioni	86.800,00
	<b>M4C1I1.1</b>	Ministero dell'Istruzione e del Merito	Comune di Bibbiena	175.934,81
<b>M4C1I1.2</b>	Ministero dell'Istruzione e del Merito	Comune di Forte dei Marmi	30.464,00	

			Comune di Riparbella	18.000,00
	<b>M4C1I1.3</b>	Ministero dell'Istruzione e del Merito	Comune di Pisa	51.980,63
			Comune di Riparbella	13.200,00
			Comune di Seravezza	94.802,20
			Comune di Campi Bisenzio	48.150,00
	<b>M5C2I2.1</b>	Ministero dell'Interno	Comune di Pescia	93.075,00
<b>Totale</b>				<b>1.521.306,04</b>

#### Allegato 5 - rettifica al decreto RGS 211 del 17/11/2023 - interventi PNRR eliminati in Toscana

Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	Totale
<b>M2C3I1.1</b>	Ministero dell'Istruzione e del Merito	Comune di Cecina	309.000,00
<b>M4C1I1.1</b>	Ministero dell'Istruzione e del Merito	Comune di Bagno a Ripoli	420.000,00
		Comune di Montemurlo	399.900,00
<b>Totale</b>			<b>1.128.900,00</b>

#### Allegato 5 - rettifica al decreto RGS 211 del 17/11/2023 - interventi PNRR definitivi in Toscana

Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	Totale
<b>M4C1I1.1</b>	<b>Ministero dell'istruzione e merito</b>	Comune di Capannori	80.000,00
		Comune di Casale Marittimo	115.000,00
		Comune di di Sotto	115.680,00
		Comune di Empoli	87.284,00
		Comune di Prato	67.600,00
<b>M6C1 1.1</b>	<b>Ministero della salute</b>	Regione Toscana	200.382,80
<b>M6C1 1.3</b>	<b>Ministero della salute</b>	Regione Toscana	494.298,60
<b>Totale</b>			<b>1.160.245,40</b>

**Con il Decreto RGS 153 del 2 aprile 2024, in attuazione dell'articolo 1 comma 369 della L 29/12/2022, n. 197, nonché dell'articolo 7, comma 3, DL 131/2023, sono approvati:**

- Allegato 1, contenente l'elenco degli interventi, ricompresi negli Allegati 1 e 3 al decreto RGS n. 195/2023, per i quali è stato riscontrato il requisito dell'avvio della procedura di affidamento entro i termini di legge e per i quali si procede all'**assegnazione definitiva delle risorse** per complessivi 836.774.908,76, di cui 522.678.820,64 per interventi a valere sul PNRR (**7.944.202,35 in Toscana**), e 314.096.088,12 per interventi relativi ad altri ambiti;
- Allegato 2, contenente l'elenco degli interventi già ricompresi nell'Allegato 2 al decreto RGS 195/2023, implementato di complessivi 8 interventi di titolarità del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero della salute, per i quali si procede all'**assegnazione definitiva delle risorse** per complessivi 9.542.113,68. Il totale dell'Allegato 2 è pertanto di complessivi 121.969.465,44 di cui 38.237.994,31 per interventi a valere sul PNRR (**5.239.834,45 in Toscana**) e 83.731.471,13 per interventi relativi ad altri ambiti (**8.302.270,70 in Toscana**). Tale Allegato è da intendersi totalmente sostitutivo dell'Allegato 2 al decreto RGS n. 195/2023;
- *Allegato 3, contenente l'elenco degli interventi, ricompresi nell'Allegato 2 decreto RGS n. 220/2023, per i quali è stato riscontrato il requisito dell'avvio della procedura di affidamento nel periodo 1° luglio 2023 – 31 dicembre 2023, e per i quali si procede all'assegnazione definitiva delle risorse per complessivi 8.570.252,29 di cui 4.562.778,58 per interventi a valere sul PNRR ed euro 4.007.473,71 per interventi relativi ad altri ambiti. Non sono presenti interventi in Toscana.*
- Allegato 4, contenente l'elenco degli interventi, ricompresi nei menzionati decreti RGS n. 195/2023 e 220/2023, per i quali non è stato riscontrato il requisito dell'avvio della procedura di affidamento entro i termini di legge, con conseguente indicazione delle relative risorse finanziarie che, per l'effetto, si rendono libere per complessivi euro 682.596.847,83, di cui 402.071.646,95 per interventi a valere sul PNRR (**4.683.066,44 in Toscana**) e per 280.525.200,88 relativamente ad altri ambiti (**50.000 in Toscana**).

**Allegato 1 - Assegnazioni definitive PNRR in Toscana**

Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	CUP	Totale
M2C4I2.2	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI BORGO SAN LORENZO	G63H19001540004	95.000,00
<b>M2C4I2.2 Totale</b>				<b>95.000,00</b>
M2C4I4.1	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	GESTIONE ESERCIZIO ACQUEDOTTI LUCCHESI S.P.A.	B61B21005110005	315.794,65
<b>M2C4I4.1 Totale</b>				<b>315.794,65</b>
M4C1I1.2	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI MURLO	F28H22000070001	47.582,44
<b>M4C1I1.2 Totale</b>				<b>47.582,44</b>
M4C1I1.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISTOIA	H59I22000050009	205.000,00
<b>M4C1I1.3 Totale</b>				<b>205.000,00</b>
M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI AREZZO	I38E18000390001	1.396.627,35
			E45E22000060007	1.119.512,69
		AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LUCCA	E65E22000080007	1.006.964,46
			E65E23000000001	377.897,22
			E67G22000030001	489.417,21
		AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISA	E89J22001080001	973.797,47
E51B21001380004	152.936,30			
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE	E81B22001220006	475.000,00		
B11B22000620006	1.018.652,44			
<b>M4C1I3.3 Totale</b>				<b>7.010.805,14</b>
M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI MONTEVARCHI	E71B08000300002	270.020,12
<b>M5C2I2.1 Totale</b>				<b>270.020,12</b>
<b>TOTALE</b>				<b>7.944.202,35</b>

**Allegato 2 – Elenco di assegnazioni definitive che sostituisce l'Allegato 2 al decreto RGS 195/2023 – Risorse relative a interventi PNRR e PNC in Toscana.**

Ambito	Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	Procedura di riallineamento	CUP	Totale	
PNC	PNC-C.7	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE ORIENTALE	ORDINARIA	F81B21002570008	3.296.182,20	
	<b>PNC-C.7 Totale</b>						<b>3.296.182,20</b>
	PNC-E.2	MINISTERO DELLA SALUTE	AZIENDA OSPEDALIERO- UNIVERSITARIA CAREGGI	AZIENDA SANITARIA LOCALE TOSCANA NORD OVEST	ORDINARIA	D12C22000180006	1.135.762,00
						D17H22000560003	1.440.000,00
					ORDINARIA	J85F22000870001	1.603.466,00
<b>PNC-E.2 Totale</b>						<b>5.006.088,50</b>	
<b>PNC Totale</b>						<b>8.302.270,70</b>	
PNRR	M1C3I2.1	MINISTERO DELLA CULTURA	COMUNE DI SUVERETO	SEMPLIFICATA	C64H22000040004	17.733,08	
	<b>M1C3I2.1 Totale</b>						<b>17.733,08</b>
	M4C1I1.1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI FAUGLIA	SEMPLIFICATA	C21B21003960001	143.070,00	
	<b>M4C1I1.1 Totale</b>						<b>143.070,00</b>
	M4C1I1.2	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	COMUNE DI FORTE DEI MARMI	SEMPLIFICATA	F21B22000330008	30.464,00	
	<b>M4C1I1.2 Totale</b>						<b>30.464,00</b>
	M4C1I3.3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO	SEMPLIFICATA	F38B20000530001	171.000,00	
					F42E20000110001	96.554,50	
					F51B21000970001	252.207,90	
					F51D20000380001	169.879,00	
					F58B20000270001	73.187,60	
			F59C20000140001	137.637,00			
			AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LUCCA	SEMPLIFICATA	E18B20001570001	305.954,56	
E41B21003020001					345.000,00		
E45F21000290001					450.617,30		
E47B20001740001					1.588.631,08		
E47H21005240001	23.000,00						
E47H21005250001	20.000,00						
E48B20001680001	72.000,00						
E62C21001200001	137.714,59						
E78B20001280001	9.000,00						
E87H21005230001	37.000,00						
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PRATO	SEMPLIFICATA	I33H18000130004	310.124,84				
		I33H18000230005	407.000,00				
		I33H18000280003	408.059,00				

Ambito	Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	Procedura di riallineamento	CUP	Totale
	<b>M4C1I3.3 Totale</b>					<b>5.014.567,37</b>
	M5C2I2.1	MINISTERO DELL'INTERNO	COMUNE DI LASTRA A SIGNA	SEMPLIFICATA	F89J21006040001	34.000,00
	<b>M5C2I2.1 Totale</b>					<b>34.000,00</b>
<b>PNRR Totale</b>						<b>5.239.834,45</b>
<b>Totale complessivo</b>						<b>13.542.105,15</b>

#### Allegato 4 - Assegnazioni non confermate in Toscana

Ambito	Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	CUP	Contributo non Confermato
PNRR	M6C1I1.3	Ministero della Salute	Regione Toscana	D31B22000640006	4.000.000,00
PNRR	M4C1I3.3	Ministero dell'Istruzione e Merito	Amministrazione Provinciale di Arezzo	I75E22000130006	500.000,00
PNRR	M4C1I1.2	Ministero dell'Istruzione e Merito	Comune di Lastra a Signa	F85E22000320006	114.100,00
PNRR	M5C3I1.1.1	Pcm - Dip Politiche Di Coesione	Comune di Montevarchi	E77B20000730005	68.966,44
PNC	PNC-E.2	Ministero della Salute	Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana Centro	D32C22000360006	50.000,00
<b>Totale</b>					<b>4.733.066,44</b>

**Con il Decreto RGS 157 del 19 aprile 2024, relativamente alla procedura "semplificata" del secondo semestre, sono assegnate definitivamente le risorse agli interventi "sospesi", per i quali risultavano avviate le procedure di affidamento dei lavori ma con riferimento ai quali gli enti non avevano completato le procedure amministrative previste. Sono approvati:**

- Allegato A, "Ulteriori assegnazioni definitive procedura semplificata secondo semestre 2023", che riporta le assegnazioni definitive degli interventi per i quali è stato riscontrato il requisito dell'avvio delle procedure di affidamento dei lavori per 19.211.247,19 (in Toscana 1.872.568,65);
- Allegato B, "Ulteriori assegnazioni non confermate", nel quale confluiscono gli interventi per i quali la preassegnazione non è confermata, per 11.845.198,21 (in Toscana 215.746,80). Si vedano le tabelle sotto.

**Sono modificati gli Allegati al decreto del Ragioniere Generale dello Stato 58 del 1/03/2024, che si intendono integralmente sostituiti:**

- Allegato 1, con gli interventi per i quali si è provveduto ad assegnare le risorse in via definitiva, viene integrato degli interventi di cui all'Allegato 2 e all'Allegato 3 per i quali le Amministrazioni titolari hanno attestato l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori. Il totale dell'Allegato 1 è pertanto di 108.375.994,51 (in Toscana 8.674.653,74) di cui 108.132.109,21 per interventi degli enti locali finanziati dal PNRR e 243.885,30 per interventi degli enti locali finanziati dal PNC. Conseguentemente, i medesimi interventi vengono espunti dagli Allegati di provenienza;
- Allegato 3, con gli interventi per i quali in mancanza dei requisiti, non viene confermata l'assegnazione delle risorse, viene integrato degli interventi di cui all'Allegato 2 per i quali l'assegnazione non è stata confermata dalle Amministrazioni titolari dei programmi e decurtato degli interventi confluiti nell'Allegato 1. Il totale dell'Allegato 3 è pertanto di 107.039.745,82 (in Toscana 1.650.252,84), di cui 104.457.964,57 per interventi degli enti locali finanziati dal PNRR e 2.581.781,25 per interventi degli enti locali finanziati dal PNC. Conseguentemente, i medesimi interventi vengono espunti dagli allegati di provenienza;
- Allegato 4, che riporta il riepilogo informativo dei totali complessivi di contributi, suddivisi per ambiti di intervento e per Amministrazione istante, viene aggiornato.

L'Allegato 2, con gli interventi per i quali non è stata completata la procedura di verifica, è soppresso. Si rinvia alle tabelle sotto.

#### Allegato A – Assegnazioni definitive procedura semplificata secondo semestre 2023 (Regione Toscana)

Ambito	Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	CUP	Assegnazione Definitiva
PNRR	M1C3I1.2	Ministero della Cultura	Comune di Anghiari	E97B22000280007	32.113,06 €
PNRR	M1C3I1.2	Ministero della Cultura	Comune di Pontremoli	E17B23000000001	50.000,00 €
PNRR	M4C1I1.3	Ministero dell'Istruzione e Merito	Provincia di Prato	I39I22000080006	59.882,88 €
PNRR	M5C2I2.3.1	Ministero Infrastrutture e Trasporti	Comune di Massa	C64E21000110001	1.486.950,60 €
PNRR	M2C2I4.1.1	Ministero Infrastrutture e Trasporti	Comune di Pistoia	C51B22001600004	93.746,04 €
PNRR	M2C2I4.1.1	Ministero Infrastrutture e Trasporti	Comune di Prato	C31B22001650004	149.876,07 €
<b>Totale</b>					<b>1.872.568,65 €</b>

## Allegato B – Ulteriori assegnazioni non confermate (Regione Toscana)

Ambito	Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	CUP	Assegnazione non Confermata
PNRR	M5C2I2.1	Ministero dell'Interno	Comune di Campi Bisenzio	C82C20003960005	100.000,00 €
PNRR	M5C2I2.1	Ministero dell'Interno	Comune di Pescia	B33D21002440001	115.746,80 €
<b>Totale</b>					<b>215.746,80 €</b>

## Allegato 1 - Interventi con assegnazioni delle risorse in via definitiva, integrato (PNRR Regione Toscana)

Misura	Amministrazione	Soggetto attuatore	Totale
M1C3I1.2	Ministero della Cultura	Comune di Anghiari	32.113,06
		Comune di Pontremoli	50.000,00
<b>M1C3I1.2 Totale</b>			<b>82.113,06</b>
M2C2I4.1.1	Ministero Infrastrutture e Trasporti	Comune di Pistoia	93.746,04
		Comune di Prato	149.876,07
<b>M2C2I4.1.1 Totale</b>			<b>243.622,11</b>
M2C2I4.4.1	Ministero Infrastrutture e Trasporti	Comune di Firenze	1.341.156,00
<b>M2C2I4.4.1 Totale</b>			<b>1.341.156,00</b>
M2C3I1.1	Ministero Infrastrutture e Trasporti	Comune di Firenze	765.000,00
<b>M2C3I1.1 Totale</b>			<b>765.000,00</b>
M4C1I1.2	Ministero Infrastrutture e Trasporti	Comune di Forte dei Marmi	49.920,00
		Comune di Montevarchi	60.600,00
<b>M4C1I1.2 Totale</b>			<b>110.520,00</b>
M4C1I1.3	Ministero Infrastrutture e Trasporti	Provincia di Prato	59.882,88
		Comune di Trequanda	66.000,00
<b>M4C1I1.3 Totale</b>			<b>125.882,88</b>
M4C1I3.3	Ministero Infrastrutture e Trasporti	Comune di Pescaglia	395.000,00
<b>M4C1I3.3 Totale</b>			<b>395.000,00</b>
M5C2I2.3.1	Ministero Infrastrutture e Trasporti	Comune di Cascina	1.492.839,20
		Comune di Grosseto	110.000,00
		Comune di Massa	1.486.950,60
		Comune di pPsa	1.406.082,90
		Unione Comuni Garfagnana	691.477,90
<b>M5C2I2.3.1 Totale</b>			<b>5.611.359,60</b>
<b>Totale complessivo</b>			<b>8.674.653,74</b>

## Allegato 3 D RGS 58/2024 - Assegnazioni non confermate (Regione Toscana)

Ambito	Misura	Amministrazione	Soggetto attuatore	Totale
<b>PNC</b>	<b>PNC-C.12</b>	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	Provincia di Arezzo	435.000,00
<b>PNC Totale</b>				<b>435.000,00</b>
<b>PNRR</b>	<b>M1C3I1.2</b>	Ministero della Cultura	Comune di Bagnone	50.000,00
			Comune di Marradi	160.000,00
	<b>M1C3I2.1</b>	Ministero della Cultura	Comune di Santa Fiora	116.318,90
			Citta' Metropolitana di Firenze	115.430,40
	<b>M2C2I4.1.1</b>	Ministero Infrastrutture e Trasporti	Comune di Montemurlo	32.150,10
			Comune di Bibbiena	175.934,81
	<b>M4C1I1.1</b>	Ministero dell'Istruzione e Merito	Comune di Forte dei Marmi	30.464,00
			Comune di Riparbella	18.000,00
	<b>M4C1I1.2</b>	Ministero dell'Istruzione e Merito	Comune di Pisa	51.980,63
			Comune di Riparbella	13.200,00
Comune di Seravezza			94.802,20	
<b>M4C1I1.3</b>	Ministero dell'Istruzione e Merito	Comune di Campi Bisenzio	148.150,00	
		Comune di Pescia	208.821,80	
		Comune di Pescia	208.821,80	
<b>PNRR Totale</b>				<b>1.215.252,84</b>
<b>Totale complessivo</b>				<b>1.650.252,84</b>

### Con il Decreto RGS 197 del 18 luglio 2024 si prende atto delle rinunce delle risorse assegnate dal Fondo opere indifferibili 2022 e 2023.

E' approvato l'elenco degli interventi già ricompresi negli Allegati ai decreti del Ragioniere generale dello Stato n. 52 del 2 marzo 2023, id 25491 del 28 marzo 2023, n. 183 del 3 agosto 2023, n. 185 dell'8 agosto 2023, n. 207 del 3 novembre 2023, n. 211 del 17 novembre 2023, n. 153 del 2 aprile 2024 e n. 157 del 19 aprile 2024 per i quali è stata comunicata dalle Amministrazioni statali titolari la rinuncia da parte dei soggetti beneficiari.

Le risorse finanziarie del Fondo che si rendono libere e che rientrano nella disponibilità del Fondo sono 55.139.044,72: 48.606.125,53 per interventi a valere sul PNRR e 6.532.919,19 per interventi relativi ad altri ambiti.

### Rinunce in Toscana

Misura	Amministrazione	D.R.G.S.	CUP	Importo oggetto di Rinuncia
M2C4I2.2	Ministero dell'Interno	52/2023	B84H20002420001	89.800,00
M2C4I2.2 Totale				89.800,00
M4C1I1.1	Ministero dell'Istruzione e Merito	211/2023	C38H22000270006	67.600,00
			G55E22000310006	80.000,00
M4C1I1.1 Totale				147.600,00
M4C1I1.3	Ministero dell'Istruzione e Merito	153/2024	H59I22000050009	205.000,00
M4C1I1.3 Totale				205.000,00
M5C2I2.1	Ministero dell'Interno	52/2023	B77H21002540004	40.000,00
M5C2I2.1 Totale				40.000,00
<b>TOTALE</b>				<b>482.400,00</b>

**Con il Decreto RGS n. 211 del 30 luglio 2024 sono stati ammessi al Fondo opere indifferibili 2022 e 2023 alcuni interventi in possesso dei requisiti (nessuno in Toscana).**

Dopo che, a settembre 2024, la Giunta della Regione Toscana (DGR 1015/2024), ha assegnato le risorse del Fondo Opere Indifferibili, 694.681,40, quale contributo in conto capitale già assegnato alla Regione Toscana con il decreto RGS 58 del 01 marzo 2024, alle Aziende ed agli Enti del S.S.R., a valere sull'annualità 2024, destinato alla copertura dei maggiori costi di interventi di edilizia sanitaria PNRR sono state finanziate (DD 21288/2024) le Aziende USL Toscana Sud Est (3 interventi con 643.176,60) e Centro (un intervento con 51.504,80).